

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Ttip e Ceta tra paure e opportunità. È battaglia su procedure di approvazione e termini d'accordo.</i>	1
<i>NORME E SCADENZE</i>	3
<i>Via libera al decreto sui voucher. Per l'agricoltura prevista comunicazione a sette giorni</i>	3
<i>Tavolo suinicoltura, il Mipaaf propone moratoria debiti e apre ad aiuti diretti ed accoppiati Pac</i>	3
<i>Approvata la riforma delle agenzie ambientali. Nuovo sistema di controlli coordinato da Ispra</i>	4
<i>Dal 1° luglio le domande per il carburante agevolato tornano cartacee</i>	4
<i>Proroga per la presentazione del modello 730. La nuova scadenza è il 22 luglio</i>	4
<i>Rinvio dei pagamenti per gli studi di settore. Termine per il versamento unico al 6 luglio</i>	5
<i>PAC E CONTRIBUTI</i>	5
<i>Mipaaf: pagati da Agea 1,4 miliardi di aiuti diretti Pac al 90% delle aziende richiedenti</i>	5
<i>Pac 2015, Fava: autorizzato in Lombardia il pagamento di 96 milioni di euro a 27mila aziende</i>	5
<i>Pagamenti Pac, rinvio scadenza al 15 ottobre. Cia: evitare ulteriori ritardi per agricoltori</i>	5
<i>Agea: plafond di oltre 429 milioni per il sostegno accoppiato zootecnia e superficie</i>	6
<i>Da Regione Lombardia 3,4 milioni di euro per promozione del vino sui mercati esteri</i>	6
<i>MERCATI E LAVORO</i>	7
<i>Embargo russo, la Commissione Ue estende gli aiuti per l'ortofrutta fino a giugno 2017</i>	7
<i>Ortofrutta, import-export in aumento nel primo trimestre 2016</i>	7
<i>Istat: nel primo trimestre 2016 aumentate del 5,8% le ore di lavoro in agricoltura</i>	7
<i>PIANETA LOMBARDIA</i>	8
<i>Popillia japonica, prime catture in Lombardia. Fava: attivate azioni di contrasto all'insetto</i>	8
<i>Banca della Terra: prorogato il termine per la realizzazione del censimento</i>	8
<i>Publicato l'elenco delle manifestazioni agricole e agroalimentari a cui parteciperà Ersaf</i>	8
<i>Le Fattorie Didattiche della Lombardia compiono 15 anni. Incontro in Regione il 22 giugno</i>	9
<i>MERCATI CONTADINI E TURISMO VERDE</i>	9
<i>La Campagna nutre la Città: domenica 19 giugno torna il mercato di Milano Chiesa Rossa</i>	9
<i>Turismo Verde Lombardia: il 25 giugno a Cascina Nascosta "Giornata nazionale dell'Agriturismo"</i>	9

IN PRIMO PIANO

Ttip e Ceta tra paure e opportunità. È battaglia su procedure di approvazione e termini d'accordo

Mentre il Ttip (partenariato transatlantico per il libero scambio tra Ue e Stati Uniti) è ancora al centro del braccio di ferro tra favorevoli e contrari, già monta la polemica su un altro trattato che coinvolge l'Unione europea. Si tratta del Ceta, ovvero il "Comprehensive and Economic Trade Agreement", il trattato commerciale tra Ue e Canada, che ha in comune con il Ttip un impianto che

mira ad abbattere i dazi e facilitare la circolazione di prodotti e servizi, ma a differenza di quest'ultimo, ancora al centro di complesse trattative, è già stato negoziato nel settembre 2014.

Il Ceta deve quindi solo essere definitivamente approvato. La polemica, sorta in questi giorni, nasce sulle modalità con cui tale approvazione debba avvenire.

La Commissione europea vorrebbe infatti esercitare la possibilità, prevista dal trattato di Lisbona, di approvare gli accordi commerciali con la procedura "Eu only". La stessa stabilisce che, se l'accordo è solo commerciale e riguarda ambiti di esclusiva competenza Ue, basta sottoporlo al voto del Parlamento Europeo e dei rappresentanti dei governi dell'Unione che possono approvarlo a maggioranza qualificata.

Questa strada libererebbe l'accordo dal rischio che alcuni Stati mettano il veto. Il fatto che il Ceta rientri in tale categoria è tuttavia oggetto di discussione e dibattito tanto che dalla recente conferenza dei presidenti dei parlamenti dell'Unione, tenutasi in Lussemburgo, è pervenuta la richiesta unanime che i parlamenti nazionali siano coinvolti e chiamati a dare il loro consenso.

Di certo la battaglia sul Ceta costituirà un precedente importante anche per il Ttip (Transatlantic Trade and Investment Partnership) ovvero accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti, volto a integrare il mercato europeo con quello degli Stati Uniti d'America, abbattendo le residue barriere e i dazi doganali e dando vita alla più grande area di libero scambio di uomini e merci tra paesi ad economia di libero mercato. Un trattato che mette paura, ma rappresenta anche un'opportunità, un'importante tappa del processo di globalizzazione, un'occasione per le nostre aziende di aprirsi a nuovi mercati e dare un'accelerata alla crescita economica.

Una fetta consistente dell'opinione pubblica ritiene che si tratti di un accordo dai risvolti negativi e pericolosi: pochi benefici, si dice, pagati a caro prezzo sul fronte della sicurezza alimentare, commerciale e della salute e della tutela dei prodotti tipici, oltre che dei diritti dei lavoratori.

In particolare ciò che spaventa parte del mondo agricolo è la possibilità che la trattativa produca un accordo fortemente sbilanciato verso il sistema statunitense che, a differenza di quello italiano ed europeo, effettua controlli solo sul prodotto finito e non su tutte le fasi della filiera. Alcuni prodotti, secondo il fronte del no, potrebbero così essere prodotti e conservati con metodi non autorizzati in Italia, generando un abbattimento delle differenze qualitative e di salubrità degli alimenti.

I favorevoli sostengono invece che gli standard produttivi rimarrebbero quelli attualmente in vigore e che soprattutto allargando il mercato agli Usa avremmo nuove opportunità di investimento e commercio tali da imprimere una importante sferzata alla crescita economica.

Posizione ribadita ieri in Parlamento dal Ministro dello Sviluppo Carlo Calenda che ha sottolineato come il Ttip "in nessun caso potrà portare a un abbassamento degli standard; su questo punto", ha precisato il Ministro, "entrambi i negoziatori sono stati molto chiari: se convergenza ci sarà, sarà verso l'alto, altrimenti ognuno terrà i suoi standard". Calenda, nell'occasione, "ha parlato anche dell'accordo economico e commerciale globale (Ceta) tra l'Unione europea e il Canada, evidenziando che "per la prima volta un paese anglosassone extra Ue riconosce il nostro sistema delle indicazioni geografiche. Ben quarantuno indicazioni geografiche italiane saranno protette in una lista annessa all'accordo".

Soddisfazione per l'informativa alla Camera del Ministro Calenda è stata espressa dal Presidente della Cia Dino Scanavino che ha commentato: "L'accordo di libero scambio (Ceta) tra l'Unione europea e il Canada, con il riconoscimento dei nostri standard produttivi e qualitativi, è una notizia positiva che acquista un valore strategico anche rispetto alle trattative in corso con gli Stati Uniti sul Ttip. Per la prima volta", ha aggiunto Scanavino, "un paese anglosassone extra-Ue riconosce il nostro sistema delle indicazioni geografiche e opera una prima stretta all'italian sounding. In questo senso", ha concluso il presidente Cia, "l'accordo Ue-Canada è un traguardo importante che deve essere usato come riferimento per il Ttip stesso".

Se per il Ceta saranno decisive le prossime tre settimane, quando la Commissione Ue farà la sua proposta riguardo alla procedura di approvazione definitiva da adottare, per il Ttip i tempi appaiono più lunghi.

Le trattative per il Transatlantic Trade and Investment Partnership, iniziate nel 2013, sono giunte al 13° round di negoziazione. La Commissione Europea pubblica progressivamente le schede informative, i testi negoziali, le proposte in discussione.

Tutta la documentazione sul Ceta e sul Ttip è consultabile ai link:

http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/ceta/index_it.htm

<http://trade.ec.europa.eu/doclib/press/index.cfm?id=1250&serie=866&langId=it>

L'informativa integrale del Ministro dello Sviluppo Carlo Calenda si trova invece al link:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/TTIP_giugno2016.pdf

NORME E SCADENZE

Via libera al decreto sui voucher. Per l'agricoltura prevista comunicazione a sette giorni

Come anticipato nel precedente numero di *Impresa Agricola News* (v. n. 22 del 9 giugno 2016) il Governo ha dato il via libera lo scorso 10 giugno al decreto che prevede norme più stringenti sull'utilizzo dei voucher.

In particolare la "stretta" nell'uso dei buoni impiegati per pagare a ore i lavoratori prevede che l'imprenditore o professionista debba comunicare almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione nome, cognome o il codice fiscale del lavoratore che riceverà il buono lavoro, il luogo e durata della prestazione con un sms o una mail alla direzione territoriale del lavoro. Unica eccezione è stata fatta per gli imprenditori agricoli, tenuti sempre a comunicare *"nello stesso termine e con le stesse modalità... i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore, il luogo e la durata della prestazione, ma con riferimento ad un arco temporale non superiore a 7 giorni"*.

Il settore primario è inoltre esente anche dal limite di 2mila euro per prestazione. Questo perché il comparto è già soggetto, oltre al limite generale dei 7.000 euro annui per lavoratore, anche ad ulteriori limiti secondo i quali il lavoro accessorio è utilizzabile stagionalmente da parte di pensionati e studenti con meno di 25 anni o in qualunque periodo dell'anno se universitari e per le attività agricole presso piccoli produttori con un volume d'affari non superiore a 7.000 euro.

In caso di omissione delle comunicazioni obbligatorie i datori di lavoro rischiano una sanzione amministrativa da 400 a 2.400 euro per ciascun lavoratore non segnalato.

Ora il decreto legislativo verrà trasmesso alle commissioni competenti delle Camere che dovranno esprimere il parere obbligatorio, ma non vincolante. Quindi tornerà in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

www.governo.it

Tavolo suinicoltura, il Mipaaf propone moratoria debiti e apre ad aiuti diretti ed accoppiati Pac

Si è svolta lo scorso 14 giugno a Brescia la riunione del tavolo nazionale della filiera suinicola presieduto dal Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina. Alla riunione erano presenti l'Assessore all'agricoltura della Regione Lombardia Gianni Fava, rappresentanti del Ministero della Salute e le principali organizzazioni di rappresentanza del mondo allevatorio, della trasformazione, della mangimistica, della distribuzione e vendita. Durante l'incontro il Ministro Martina ha presentato le azioni del Ministero a supporto della suinicoltura nazionale. In particolare sono state proposte:

- la conferma della compensazione Iva per le carni suine anche il 2017,
- un allargamento e semplificazione della moratoria dei debiti degli allevatori con il pagamento diretto degli interessi dei mutui sostenuti,
- la creazione di un marchio unico nazionale per i regimi di qualità, che aiuti anche a valorizzare i tagli di carne suina italiana non utilizzati per la produzione di prosciutti Dop,
- il sostegno all'export attraverso un rafforzamento dell'azione diplomatica per la rimozione delle barriere sanitarie a partire dal mercato cinese,
- l'attuazione di campagne di comunicazione e promozione a sostegno di tutto il sistema suinicolo nazionale.

"Siamo determinati a chiedere anche a Bruxelles di battere un colpo per rispondere alla crisi del settore", ha dichiarato il Ministro Martina. "Con altri Paesi proporremo al prossimo consiglio di prorogare lo stoccaggio privato delle carni suine, ma servono anche misure strutturali. Chiederemo che la suinicoltura possa essere considerata nel primo pilastro Pac, oltre a dei sostegni concreti per l'export". Le proposte formulate dal Ministero, con particolare riferimento alla moratoria sui debiti e al contributo del conto interessi passivi, sono state accolte positivamente dall'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava che ha poi aggiunto: "Trovo anche positiva l'apertura del ministro Martina sul tema della Pac e sulla richiesta che la suinicoltura possa essere annoverata tra i beneficiari del Primo pilastro sugli aiuti diretti e sugli aiuti accoppiati. È stata una battaglia della Lombardia di questi ultimi tre anni, che evidentemente ha fatto breccia".

www.politicheagricole.it

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Approvata la riforma delle agenzie ambientali. Nuovo sistema di controlli coordinato da Ispra

Approvata in via definitiva ieri, 15 giugno alla Camera, la legge di riforma delle Agenzie ambientali regionali (le Arpa), che istituisce un nuovo sistema di controlli, dando un ruolo centrale di coordinamento all'Istituto di ricerca ambientale (Ispra).

Obiettivo della nuova norma è quello di avere controlli ambientali più omogenei, trasparenti ed efficaci su tutto il territorio nazionale., contrastare meglio l'inquinamento e rafforzare così l'applicazione del disegno di legge sugli ecoreati. In particolare il provvedimento potenzia le strutture di controllo e istituisce i Livelli essenziali di prestazioni tecniche ambientali (Lepta) omogenei in tutto il territorio, ovverosia un parametro di riferimento che vincolerà le attività delle agenzie il cui raggiungimento verrà definito dall'Ispra mediante uno specifico programma triennale approvato dal ministero dell'Ambiente.

Si dà vita inoltre al Sistema informativo nazionale ambientale, alimentato dai sistemi informativi regionali, in modo da creare una banca dati di informazioni e di conoscenze preziose a livello nazionale.

Il testo integrale della proposta di legge approvata è consultabile al link:

[http://www.camera.it/leg17/995?](http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0041430&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=68-B-e-sede=-e-tipo=)

[sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0041430&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=68-B-e-sede=-e-tipo=](http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=68-B-e-sede=-e-tipo=)

Dal 1° luglio le domande per il carburante agevolato tornano cartacee

Cambiano dal prossimo 1° luglio in Lombardia le procedure per le assegnazioni di gasolio agevolato per l'agricoltura.

Con le nuove regole la presentazione della domanda di carburante agevolato e delle relative schede giustificative non saranno più inoltrate dai Caa (Centri di assistenza in agricoltura) in formato digitale, ma si ritornerà alla compilazione cartacea.

Il cambiamento preoccupa gli operatori del settore per il possibile allungamento dei tempi che potrebbe comportare. In particolare l'aggravio riguarderebbe le imprese agromeccaniche, alle quali è richiesto di compilare le specifiche schede di lavorazione cliente per cliente, inserirle nel sistema informatico per poi inoltrarle in forma cartacea all'ufficio regionale preposto per l'istruttoria e l'emissione del buono carburante.

Per questo Confai (La Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani) confida "che la Regione adotti per il disbrigo delle procedure di assegnazione, la protocollazione all'atto della consegna e che gli uffici deputati, seguendo l'ordine cronologico, si attivino nel più breve tempo possibile a rilasciare i buoni per il ritiro del carburante»

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2014 in tutta la regione sono stati assegnati a 50.893 imprese 303.672.241 litri di gasolio agricolo in conto proprio e 70.381.814 litri in conto terzi.

<http://www.confai.it/>

Proroga per la presentazione del modello 730. La nuova scadenza è il 22 luglio

Il Consiglio dei Ministri ha concesso una proroga per la presentazione del modello 730: ci sarà tempo fino al 22 luglio per presentare la dichiarazione dei redditi 2016.

La proroga è stata ufficializzata con il Dpcm 24 maggio 2016: il governo ha infatti deciso di agire come lo scorso anno, concedendo 15 ulteriori giorni ai contribuenti che chiederanno assistenza ai Caf per la compilazione del modello 730. La data ultima di presentazione del modello è stata spostata dal 7 luglio al 22 luglio. A differenza dello scorso anno, però, la proroga è prevista anche per i contribuenti che provvedono direttamente all'invio telematico del 730 precompilato, con o senza modifiche e/o integrazioni.

www.ciamilano.it

Rinvio dei pagamenti per gli studi di settore. Termine per il versamento unico al 6 luglio

Attraverso un decreto del Consiglio dei Ministri (che verrà entro breve pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) è stata concessa una proroga per i versamenti derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e dalla dichiarazione unificata annuale da parte dei contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore.

In questo modo i contribuenti soggetti agli studi di settore, contribuenti minimi compresi, avranno a disposizione venti giorni di tempo in più. La nuova data per il versamento di Unico è stata fissata per il 6 luglio.

Slitta anche il pagamento con lo 0,40 % in più, prima previsto dal 17 giugno al 18 luglio ed ora stabilito dal 7 luglio fino al 22 agosto. Non sono state previste però proroghe per i versamenti di Imu e Tasi, la cui scadenza è confermata per il 16 giugno 2016.

www.ciamilano.it

PAC E CONTRIBUTI

Mipaaf: pagati da Agea 1,4 miliardi di aiuti diretti Pac al 90% delle aziende richiedenti

“Agea ha effettuato pagamenti della domanda unica per un ammontare di 1,46 miliardi di euro, con copertura del 90% delle aziende richiedenti. Entro fine giugno sono già programmati due cicli di pagamento che porteranno al saldo finale di 1,7 miliardi complessivi pari al 100% degli importi da corrispondere per gli aiuti diretti”,

Lo ha reso noto nei giorni scorsi il Ministero delle Politiche Agricole, evidenziando che “l’organismo pagatore nazionale sta completando l’iter di pagamento degli aiuti accoppiati, con il coinvolgimento degli organismi pagatori regionali, che entro breve dovranno comunicare i dati necessari ai conteggi propedeutici alla definizione dei pagamenti”.

www.politicheagricole.it

Pac 2015, Fava: autorizzato in Lombardia il pagamento di 96 milioni di euro a 27mila aziende

"Sulla liquidazione della Pac 2015 mi comunica l'organismo pagatore regionale che sono stati autorizzati i pagamenti della dichiarazione unica 2015, per un totale di 96 milioni di euro destinati a 27.368 aziende". È quanto reso noto nei giorni scorsi dall'Assessore Regionale all'Agricoltura Gianni Fava, precisando che "i pagamenti saranno liquidati nella prossima settimana". L'assessore ha poi aggiunto che sono stati calcolati pagamenti per altri 23 milioni di euro, relativi ad altre 2.800 aziende, spiegando che, secondo quanto comunicato dall'opr, "questi pagamenti sono al momento bloccati, perché riguardano aziende sottoposte a controllo in loco, aziende con blocchi derivanti da provvedimenti vari, aziende con anomalie sui titoli, aziende con il problema delle ecologiche focus area lineari, per le quali il calcolo del premio è ancora in fase di perfezionamento".

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Pagamenti Pac, rinvio scadenza al 15 ottobre. Cia: evitare ulteriori ritardi per agricoltori

La Commissione europea ha confermato nei giorni scorsi l'intenzione di prorogare dal 30 giugno al 15 ottobre 2016 il termine entro il quale gli Stati membri debbono effettuare i pagamenti diretti della Pac.

Questa decisione, ha spiegato la Commissione, deriva dalle difficoltà di diversi Stati membri a completare i pagamenti entro la data del 30 giugno, termine che se non rispettato provocherebbe l'applicazione di riduzioni del 10% per i pagamenti effettuati in luglio, del 25% per quelli fatti in agosto e del 45% per quelli effettuati a settembre

“La possibilità di prorogare al 15 ottobre la scadenza dei pagamenti degli aiuti Pac 2015 dovrà essere utilizzata soltanto in caso di emergenza e non, al contrario, costituire una giustificazione per rallentare il pagamento dei saldi”, ha commentato il presidente nazionale della Cia-Agricoltori italiani, Dino Scanavino.

“Il rischio di penalizzare ulteriormente le imprese agricole che, da mesi, aspettano di ricevere i pagamenti dello scorso anno, deve essere evitato a ogni costo. Apprezzabile, in tal senso, l'annuncio dei giorni scorsi”, ha aggiunto il presidente della Cia, “con cui il Mipaaf si è impegnato a saldare i pagamenti arretrati entro la fine del mese.

www.cia.it

Agea: plafond di oltre 429 milioni per il sostegno accoppiato zootecnia e superficie

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha reso noto in una circolare che il plafond assegnato per il sostegno accoppiato facoltativo di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n.1307 è pari all'11% del totale nazionale degli aiuti e per la campagna 2015 ammonta a 429.224.290 milioni di euro.

Agea precisa anche che "gli importi unitari sono stati definiti sulla base delle superfici accertate e del numero di capi accertati comunicati dagli organismi pagatori".

Analizzando le misure relative alla zootecnia, riportate nell'allegato 1 della circolare, il contributo maggiore viene assegnato ai titolari di vacche a duplice attitudine inserite in piani selettivi o di gestione razza, con 247,2 euro a capo, seguito dai titolari vacche da carne, a duplice attitudine iscritte a libri genealogici o registro anagrafico per le quali è previsto un contributo di 206 euro a capo. I proprietari di vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità hanno invece incasso 87,3 euro a capo, mentre per le vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane è previsto un contributo di 45,1 euro a capo. L'importo per le bufale da latte si è attestato invece a 82,4 euro a capo. I capi bovini macellati di età da 1 a 2 anni, allevati per almeno sei mesi, avranno un contributo di 53,5 euro a capo, mentre per quelli allevati da almeno 12e per quelli allevati da almeno sei mesi aderenti a sistemi di qualità o di etichettatura l'aiuto si attesta a quota 69,59 euro. I capi bovini allevati per almeno sei mesi certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012 avranno invece un contributo pari a 80,3 euro a capo. Infine le agnelle da rimonta beneficeranno di un aiuto pari a 52,46 euro a capo, e i capi ovini e caprini macellati avranno un sostegno di 6,3 euro a capo.

Per quanto invece concerne le misure a superficie, riportate nell'allegato 2 della circolare, il contributo più alto viene assegnato alle barbabietole da zucchero, con 455,27 euro/ha, seguite dall'olivicoltura che adotta sistemi di qualità, con 204,98 euro/ha, dal pomodoro da industria, con di 164,94 euro/ha e dalle superfici olivicole caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5% con un sostegno pari a 120,47 euro/ha. Al quinto posto troviamo quindi il riso con un aiuto pari a 99,85 euro/ha. A seguire le superfici olivicole "normali" con un contributo di 93,01 euro/ha, quindi con 66,98 euro/ha il frumento duro e a quota 53,68 euro/ha le colture proteaginose. La soia si è attestata invece a quota 37,47 euro/ha e infine le leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose ricevono un contributo di 22,38 euro/ha.

La circolare Agea.2016.11086 del 14 giugno 2016 con i relativi allegati è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=54407964&idpage=6594156&indietro=Home>

Da Regione Lombardia 3,4 milioni di euro per promozione del vino sui mercati esteri

Con una delibera dei giorni scorsi la Giunta regionale lombarda ha approvato lo stanziamento di 3,4 milioni di euro per la promozione del vino sui mercati dei paesi esteri (campagna 2016/2017).

Potranno beneficiare dei contributi le organizzazioni professionali e interprofessionali, i Consorzi di tutela vini a Denominazione d'origine, produttori vitivinicoli singoli o associati e loro organizzazioni.

Le azioni ammesse riguardano: progetti di promozione dei vini lombardi rivolti a un nuovo Paese terzo, o a un nuovo mercato del paese terzo. Il provvedimento specifica che per nuovo paese terzo si intende uno Stato al di fuori dell'Unione Europea dove il beneficiario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario. Per nuovo mercato del paese terzo si intende un'area geografica situata nel territorio di uno Stato

extra Ue nel quale il beneficiario non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario, nel corso dell'attuale periodo di programmazione.

Il contributo massimo ammissibile per beneficiario è pari a 600 mila euro e potrà essere aumentato in caso di disponibilità di budget, fermo restando gli esiti dell'istruttoria e la percentuale di contributo massimo del 50% sulla spesa ammessa, nonché una riserva di fondi per i progetti multiregionali pari a 250 mila euro, di cui 125 mila euro per i progetti multiregionali, di cui Regione Lombardia è capofila.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

MERCATI E LAVORO

Embargo russo, la Commissione Ue estende gli aiuti per l'ortofrutta fino a giugno 2017

La Commissione europea ha prorogato fino alla fine di giugno 2017 gli aiuti per i produttori ortofrutticoli colpiti dall'embargo russo. Gli aiuti, ha precisato la Commissione Ue riguardano pomodori, carote, cavoli, peperoni, cavolfiori, broccoli, cetrioli, cetriolini, funghi, mele, pere, prugne, frutti di bosco, uva da tavola, kiwi, arance, clementine, mandarini, limoni, pesche, nettarine, ciliegie e cachi.

Le misure partiranno formalmente dal 1° luglio.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Ortofrutta, import-export in aumento nel primo trimestre 2016

Le esportazioni di ortofrutta aumentano nel primo trimestre del 2016 sia in volume, +5,8%, che in valore, +3,9%; analoga situazione per le importazioni che crescono del 3,3% in volume e dell'8,9% in valore. È quanto reso noto dall'associazione delle imprese ortofrutticole Fruitimprese nei giorni scorsi, precisando che "il saldo è di circa 330 milioni di euro con una riduzione del 7,5% rispetto al primo trimestre del 2015. Complessivamente nel primo trimestre l'Italia ha esportato 1 milione e 115 mila tonnellate di prodotti per un valore di 1 miliardo e 220 milioni di euro, mentre in volume si registra un segno negativo solo per la frutta fresca, -0,7%, mentre risulta in aumento la quota degli ortaggi, 12,9%, degli agrumi, 14,1%, e della frutta secca, 8%.

L'associazione aggiunge che in valore l'andamento è positivo per tutti i comparti: frutta fresca +1,2%, ortaggi +0,8%, agrumi +23,1% e frutta secca +13,4%. Per quanto riguarda le importazioni l'Italia ha importato circa 880 mila tonnellate di ortofrutticoli per un valore di 890 milioni di euro. Tra i singoli comparti diminuisce in volume la quota di frutta fresca, -1,1%, e di agrumi, -26,7%, mentre aumentano gli ortaggi, 7,5%, la frutta secca, 34,1%, e la frutta tropicale, 7,6%. anche in valore segno negativo per frutta fresca, -1,1%, e agrumi, -12,1%, mentre crescono ortaggi, 11,1%, frutta secca, 17%, e frutta tropicale, 9,3%.

<http://www.fruitimprese.it/>

Istat: nel primo trimestre 2016 aumentate del 5,8% le ore di lavoro in agricoltura

Nel primo trimestre del 2016 le ore lavorate in agricoltura sono aumentate dell'1,7% sul trimestre precedente e del 5,8% su base annua, facendo registrare un aumento superiore alla media, che risulta dello 0,5% sul trimestre precedente e del 2,1% su base annua.

È quanto reso noto nei giorni scorsi dall'Istituto nazionale di statistica, che ha anche rilevato come nel primo trimestre del 2016, su base annua, le retribuzioni in agricoltura siano aumentate dell'1,7%.

Per approfondimenti:

<http://www.istat.it/it/files/2016/06/Mercato-del-lavoro-I-trim.pdf?title=Il+mercato+del+lavoro+-+09%2Fgiu%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf>

Popillia japonica, prime catture in Lombardia. Fava: attivate azioni di contrasto all'insetto

A seguito della cattura, avvenuta la settimana scorsa, del primo esemplare di adulto di *Popillia japonica* in territorio lombardo, in comune di Turbigo l'assessore all'Agricoltura, di Regione Lombardia Gianni Fava che "Prosegue l'impegno massiccio di Regione Lombardia, del Dipartimento fitosanitario regionale, di Ersaf e della Direzione generale dell'Agricoltura nella lotta all'insetto di *Popillia japonica*, attraverso incontri informativi con i rappresentanti degli agricoltori, degli agronomi e con le associazioni ambientaliste, prove di semi-campo per la verifica di specifici insetticidi, azioni di monitoraggio e di posizionamento di trappole, oltre al controllo dell'Hub di Malpensa, attualmente indenne dalla presenza del fitofago".

L'insetto è originario del Giappone e ha fatto la propria comparsa per la prima volta in Europa nel 2014, sulle sponde lombarda e piemontese del Parco del Ticino.

Per controllare le popolazioni di *Popillia japonica* gli organi regionali hanno provveduto a realizzare prove di semi-campo per verificare l'efficacia insetticida di nematodi, funghi e geodisinfestanti e sulla base dei risultati è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione eccezionale di prodotti fitosanitari per la situazione di emergenza fitosanitaria. Regione Lombardia precisa anche che è in fase di attivazione la notifica aiuto di stato in esenzione per il rimborso dei danni derivanti dall'applicazione delle misure obbligatorie di lotta.

Nel 2016 le attività di monitoraggio condotte dal servizio fitosanitario in Ersaf hanno interessato 744 campi condotti a prati di graminacee, per un totale di oltre 1.180 ettari, nei quali sono stati fatti 5.297 carotaggi del terreno, per conoscere l'entità della popolazione larvale. Al fine di ridurre la popolazione di adulti sono stati eseguiti trattamenti insetticidi contro le larve nel terreno, impiegando il fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae* su 146 ha. Sono state posizionate 1.334 trappole, in dotazione al Servizio fitosanitario, per la cattura massale.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Banca della Terra: prorogato il termine per la realizzazione del censimento

I Comuni lombardi avranno tempo fino al 28 febbraio 2017 per provvedere al censimento dei terreni abbandonati o incolti presenti sul proprio territorio.

Questo a seguito della pubblicazione della Legge di semplificazione 2016 (l.r. 14 del 26/05/2016), che ha prorogato il termine per gli adempimenti comunali da 180 a 360 giorni dall'entrata in vigore del regolamento regionale della Banca della terra.

Decorso inutilmente tale termine, come previsto dalla legge regionale di istituzione della Banca della Terra Lombardia: "Regione Lombardia escluderà temporaneamente i Comuni inadempienti da ogni trasferimento, bando o finanziamento regionali fino al momento dell'effettuazione e trasmissione del censimento".

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Publicato l'elenco delle manifestazioni agricole e agroalimentari a cui parteciperà Ersaf

È stato pubblicato l'elenco delle manifestazioni agricole e agroalimentari del territorio lombardo, a cui Ersaf (Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) parteciperà, per conto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, nel periodo giugno 2016 – maggio 2017.

L'elenco, approvato con decreto n. 449/2016 della Struttura Servizi alle filiere agroforestali, comprende 37 manifestazioni, di cui 32 nel 2016 e 5 nel 2017, distribuite su tutto il territorio regionale.

Ersaf provvederà a contattare gli organizzatori delle manifestazioni approvate per definire gli aspetti organizzativi ed economici.

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Elencomanifestazioniterritoriali2016-2017_784_28408.pdf

Le Fattorie Didattiche della Lombardia compiono 15 anni. Incontro in Regione il 22 giugno

Un incontro per discutere dei primi 15 anni delle Fattorie Didattiche della Lombardia e valutare le prospettive future e i margini di miglioramento.

È quanto organizza Regione Lombardia il prossimo 22 giugno in collaborazione con Chiara Albanesi e Marco Geronimi Stoll di Rete Smarketing (www.smarketing.it) che per l'occasione condurranno due laboratori di progettazione partecipata con l'obiettivo di fare emergere opportunità, desiderata e nuove idee.

L'appuntamento è a partire dalle 9.30 al 3° piano, sala 34 di Palazzo Lombardia in Via Melchiorre Gioia 37 a Milano.

L'incontro sarà valido ai fini della formazione ex d.g.r. 1336/2014.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

MERCATI CONTADINI E TURISMO VERDE

La Campagna nutre la Città: domenica 19 giugno torna il mercato di Milano Chiesa Rossa

Torna domenica 19 giugno il mercato contadino de La Campagna Nutre la Città organizzato da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, in via San Domenico Savio 3 a Milano. I principali prodotti in vendita dalle 9.00 alle 18.00 saranno: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

Proseguono nel frattempo anche i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. I prossimi appuntamenti sono mercoledì 22 giugno in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 23 giugno in Piazza San Nazaro in Brolo dalle 9.00 alle 18.00 e sabato 25 giugno, dalle 9.00 alle 14.00 in Piazza Durante. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Infine da ricordare domenica 19 maggio l'appuntamento con i mercati agricoli di Melegnano organizzati da Donne in Campo Lombardia in Piazza della Vittoria, di fronte al Castello Mediceo.

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Turismo Verde Lombardia: il 25 giugno a Cascina Nascosta "Giornata nazionale dell'Agriturismo"

Con mercati contadini, laboratori didattici e degustazioni di prodotti tipici Turismo Verde Lombardia celebrerà il prossimo 25 giugno la Giornata nazionale dell'Agriturismo.

L'appuntamento è a Cascina Nascosta nel cuore di Parco Sempione a Milano (ingresso via Alemagna 14, vicino al palazzo della Triennale) per trascorrere una giornata all'insegna dell'agricoltura multifunzionale e per conoscere il valore degli agriturismi e delle fattorie didattiche anche nella loro azione di tutela del territorio e promozione della biodiversità.

Il programma della giornata prevede:

- mercato contadino dalle 10.00 alle 18.00

- laboratori didattici per famiglie nei seguenti orari

ore 11.00: "Il mondo delle api" a cura della Coop. Fattoria Sociale I Germogli di Chignolo Po' (PV)

ore 15.00: "Alla scoperta dei cereali antichi e benefici per la salute" a cura dell'agriturismo Aia Cassinetta di Lugagnano (MI)

ore 16.30: Reinvaso di piantine aromatiche" a cure dell'agriturismo "La Frascina" di Abbiategrasso (MI)

- degustazione di prodotti tipici del Parco del Ticino a cura dell'azienda agricola Cirenaica di Robecchetto con Induno (MI) a partire dalle 12.30.

La manifestazione, giunta alla decima edizione è organizzata a livello nazionale dall'associazione agrituristica della Cia, si tiene quest'anno nel primo week end d'estate (25 e 26 giugno). Obiettivo dell'iniziativa è incontrare i cittadini nelle principali piazze italiane per presentare i tanti volti dell'agricoltura.

"Metteremo in mostra la ricchezza dell'offerta delle nostre strutture presenti in tutto il territorio", spiega Turismo Verde, "dai laboratori didattici ai mercati contadini, dalle attività sociali a quelle sportive, dalla valorizzazione del tempo libero ai prodotti biologici e biodiversi". "Sarà questa l'occasione per far conoscere ai cittadini i saperi italiani dell'accoglienza rurale, fiore all'occhiello del Made in Italy ed eccellenza del futuro".

Lo slogan scelto per l'edizione 2016 è "Valori rurali, valori autentici", per ricordare che "ieri, oggi e domani, nell'agriturismo vive l'anima agricola del nostro Paese".

L'agriturismo, nasce grazie a un nucleo di pionieri che hanno avuto il merito di progettare una nuova forma di ospitalità basandola sui contenuti della tradizione contadina italiana.

La loro passione, il loro ardore, la loro tenacia hanno spinto lo Stato Italiano a promulgare almeno tre leggi (la prima disciplina sull'agriturismo la 730 dell'85- da qui il trentennale che oggi vogliamo ricordare , il D.Lgs 228/01 -- la legge di orientamento, e la nuova legge quadro 96/06) che sono ben più di un quadro normativo per un settore. All'interno di queste leggi è contenuto un vero e proprio manifesto dello sviluppo rurale: obiettivi che investono tutto il territorio, il paesaggio, il lavoro, i valori del mondo rurale.

Oggi sono più di 21.000 le aziende agrituristiche in Italia con un incremento costante ogni anno, nonostante il perdurare della crisi economica. Confermano il loro impegno per la diversificazione dei servizi offerti, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristica rispetto al territorio in cui viene esercitata.

www.turismoverdelombardia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.